



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 16/9/2020

**OGGETTO: Integrazione dei bollettini per aumento costi smaltimento rifiuti anno 2019.
Determinazioni.**

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di settembre alle ore 18,35 nella Casa Municipale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Diego Basta in data 10/9/2020 prot. 5918 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Diego Basta - Cons. Comunale
Fatto l'appello nominale risultano presenti i sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Maria TRIMARCO	X	
3	Francesco FARAO	X	
4	Domenico SENATORE	X	
5	Katia TRIMARCO	X	
6	Annamaria DEL CORVO	X	
7	Nunzio ELIA	X	
8	Lucia SALIMBENE	X	
9	Giuseppe Diego BASTA	X	
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Valeria CHIARIELLO	X	
12	Mario FREDA	X	
13	Lucia RISI	X	
Totale		13	

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 13

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott.ssa Margherita Torraca

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta non è pubblica

Prima di procedere alla discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio Comunale, richiesta dal gruppo di minoranza, il Presidente dà lettura di una sua dichiarazione con la quale comunica il suo distacco dal gruppo di maggioranza e che siederà in Consiglio quale Consigliere indipendente. Tale dichiarazione viene allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere Freda, il quale legge un documento, a firma dei Consiglieri di minoranza, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene l'Assessore Senatore affermando che tale discussione è già avvenuta circa un anno fa nell'ambito di una seduta del Consiglio Comunale al cui ordine del giorno vi era l'approvazione di una variazione di bilancio che aveva ad oggetto proprio l'aumento dei costi dei rifiuti ed alla quale il gruppo di minoranza era assente. Da quando è stata approvata tale delibera non c'è stato alcun riscontro o richiesta di chiarimento da parte del gruppo di minoranza.

Passa quindi ad elencare gli aumenti che ci sono stati negli anni 2018, 2019 sui rifiuti biodegradabili ed altre tipologie di rifiuti. Ci sono state anche operazioni di bonifica di varie aree di micro discariche e tutto ciò ha avuto come conseguenza l'emissione di un ruolo suppletivo. Si sta cercando di diminuire i costi nell'elaborazione del ruolo 2020 che dipenderà anche dalle determinazioni dell' ARERA.

Afferma, infine, che non appartiene all'organo politico la prerogativa di richiedere le generalità dei cittadini morosi, ma solo la quota in percentuale degli evasori che, a sua conoscenza, è circa del 10%.

Interviene il Consigliere Freda sostenendo che le relative domande sono state poste ai Responsabili dei Settori competenti.

Prende la parola il Consigliere Chiariello affermando che, da parte loro, non c'è mai stata la richiesta dei nominativi dei morosi ma solo la percentuale degli stessi, che ritiene essere più alta di quella riferita dall'Assessore Senatore.

Negli altri Comuni le variazioni delle tariffe dei rifiuti sono state approvate nei termini di legge del 31 luglio. I cittadini di Buccino si sono visti recapitare bollettini con un aumento di circa il 60%.

Dalle determine ricevute dall'Ufficio Tecnico Comunale non si evince alcun aumento, ma solo che le cifre sono state integrate dai costi della raccolta rifiuti e non da quelli di smaltimento a fronte di un paese che di certo non può definirsi pulito. Nel 2013 la percentuale della raccolta differenziata era pari al 75% mentre attualmente è al 50% anche a causa di una mancata ed efficace campagna di sensibilizzazione.

Risponde l'Assessore Senatore che dai dati in suo possesso, derivanti dai siti ufficiali, la percentuale di raccolta differenziata è pari al 70%; inoltre non ritiene che ci sia stato un aumento sulla bollettazione del 60%.

Prende la parola il Consigliere Risi, dando lettura della richiesta di accesso agli atti relativi alla documentazione sui costi di smaltimento dei rifiuti, affermando che nel fascicolo del Consiglio non ha rinvenuto alcun documento. Afferma, altresì, che è stato possibile visionare solo la percentuale dei morosi e che gli uffici hanno riferito che circa il 44% dei cittadini non paga la TARI.

Riferisce ulteriormente che la pec di trasmissione di parte della documentazione richiesta le è stata inviata poche ore prima della seduta del Consiglio Comunale e che dalle determine presenti nella sezione "Trasparenza" del Comune risulta che sul capitolo 1585, relativo ai rifiuti, sono stati imputati i costi anche dello smaltimento dei rifiuti cimiteriali e dello spazzamento dell'area cimiteriale.

Riguardo alla delibera di Consiglio di variazione di bilancio, sostiene che la stessa è avvenuta fuori termine, dando lettura dell'articolo di legge, in quanto la normativa prevede che le modifiche delle tariffe debbano avvenire in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ed entro il 31 luglio.

Prende la parola il Presidente del Consiglio, chiarendo che, a norma di Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quando la convocazione del Consiglio è richiesta dai Consiglieri Comunali, sono quest'ultimi a dover formulare la proposta di deliberazione e, ove occorrono, acquisire i pareri dei Responsabili di Settore.

Interviene il Consigliere Risi dando lettura delle proprie bollette ed evidenziando che è aumentato sia il tasso fisso che variabile.

Prende la parola il Consigliere Chiariello affermando che altri Comuni si sono consorziati per ottenere dei risparmi nell'espletamento della gara d'appalto per il servizio rifiuti. Inoltre le è stato riferito dagli uffici che il costo del servizio, in considerazione dello smaltimento rifiuti, potrebbe anche in futuro aumentare.

Prende la parola l'Assessore Senatore chiarendo che nella predisposizione della gara si è cercato di contenere i costi, e che è lo stesso contratto nazionale che prevede la possibilità di un aumento del prezzo di gara in caso di aumento dei costi di smaltimento rifiuti.

Ribatte il Consigliere Chiariello affermando che altri Comuni hanno previsto altre clausole nei bandi di gara, evitando possibili aumenti.

Prende la parola il Consigliere Elia affermando che è il capitolato d'appalto pubblico che prevede la possibilità di tali aumenti e che se altri Comuni si sono comportati diversamente da quanto previsto per normativa, lo hanno fatto sotto la propria responsabilità.

Interviene nuovamente il Consigliere Risi sostenendo che se si effettua una corretta raccolta differenziata è possibile risparmiare sui costi di gara: inoltre, leggendo una nota del curatore fallimentare della ditta Ergon, chiede il perché la gara è stata aggiudicata solo il 3 febbraio 2020.

Afferma altresì che gli affidamenti mensili, nelle more dell'espletamento della gara, hanno potuto comportare l'aumento dei costi della spazzatura.

Prende la parola il Sindaco, invitando preliminarmente l'Assessore Senatore a chiarire e rendere edotta con un comunicato ufficiale la popolazione sui dati dei rifiuti ed in particolare sulla percentuale della raccolta differenziata.

Riferisce, altresì, che si tratta di un ruolo suppletivo relativo solo all'anno 2019. Precisa che, fermo restando che le variazioni di bilancio possono essere ratificate sino al 31 dicembre, l'assestamento generale di bilancio avviene entro il 30 di novembre ed in tale sede è possibile rivedere le partite di bilancio risultate insufficienti.

In relazione all'elenco dei morosi afferma che una volta redatto il ruolo, questo viene trasmesso all'Agente di riscossione.

Si allontana temporaneamente il Presidente Consigliere Basta ed assume la presidenza del Consiglio il Consigliere Salimbene nella sua qualità di vice presidente.

Il Sindaco prosegue il suo intervento, affermando che il territorio del Comune di Buccino è molto vasto e, di conseguenza, i costi di spazzamento sono alti.

Riguardo alla ditta Ergon afferma che il Comune è stato nominato custode giudiziario dei mezzi che hanno operato nel comune di Buccino. Questo Consiglio Comunale è l'occasione per sottolineare che il grado di tassazione del Comune non è oppressivo e tutte le tariffe sono più o meno simili a quelle degli altri Comuni: se non è stato inviato prima il ruolo suppletivo è a causa dell'emergenza COVID-19.

Da ciò che emerge dalle disposizioni governative è possibile rinviare o sospendere i pagamenti delle tariffe ma non abolirli.

Riprende la presidenza del Consiglio il Consigliere Basta.

Il Sindaco prosegue dicendo che con la legge di stabilità 2016 è stato previsto la copertura dei costi dei rifiuti al 100%, dando per scontato che non esista l'evasione fiscale. E' stato emesso un ruolo suppletivo e non un aumento e di certo non è corretto parlare di truffa, così come scritto, inopinatamente, su alcuni manifesti affissi per il paese.

Rinnova l'invito a dare una maggiore contezza di quanto accaduto ai cittadini, come l'eliminazione e bonifica di zone con eternit, pneumatici e sedili di camion abbandonati: i costi di smaltimento di questi materiali sono notevolmente alti e conseguentemente si riverberano sui costi dei rifiuti. Si è in attesa della costituzione degli ATO nella speranza di conseguire un maggiore risparmio.

Prende la parola il Consigliere Risi riaffermando che le variazioni dei tributi devono avvenire entro il 31 luglio, per cui la variazione effettuata a novembre è illegittima e che l'aumento deve essere sospeso.

Risponde l'Assessore Senatore affermando che comunque la TARI non verrà pagata per i mesi di lockdown dovuti all'emergenza COVID.

Prende la parola il Consigliere Fernicola, complimentandosi con i Consiglieri Chiariello e Risi per l'impegno profuso in questa questione, dimostrando l'amore del gruppo di minoranza per il proprio paese e territorio.

Afferma che già all'epoca dell'approvazione del bilancio 2019, nel proprio intervento aveva sottolineato una discrasia nel capitolo dei rifiuti, ma non immaginava un aumento di spesa. Cita una sentenza del 2020 del TAR Lecce che ha condannato un Comune per aver aumentato le tariffe della TARI senza un'adeguata motivazione. Ciò potrebbe esporre l'Ente ad un contenzioso.

Occorre ammettere che si è stati poco attenti alla gestione dei rifiuti ed anche l'affidamento temporaneo diretto a suo avviso è illegittimo.

E' giusto che la TARI venga pagata con la riduzione del 40% per i mesi di emergenza COVID-19.

Il Consigliere Fernicola chiede di dilazionare in due anni il pagamento o il ritiro della bollettazione suppletiva e propone la costituzione di una Commissione di esperti per studiare come risolvere la situazione.

Prende la parola il Consigliere Risi proponendo l'annullamento della bollettazione suppletiva in quanto l'importo è stato già pagato dai cittadini. Evidenzia che il parere contabile, posto a corredo della relativa determina, non è pertinente all'oggetto della stessa.

Interviene l'Assessore Senatore affermando che occorre parlare con cognizione di causa e non dire di non pagare un tributo.

Interviene il Consigliere Risi ribadendo che l'aumento deve essere annullato perché illegittimo e che nessuno ha parlato di non pagare il tributo.

Prende la parola il Consigliere Freda affermando che la loro opposizione è di valore e di qualità. Ribadisce il suo apprezzamento per l'operato dei Consiglieri Freda e Chiariello ed evidenzia gli errori dell'Amministrazione nella gestione della questione rifiuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi in premessa riportati;

DOPO ampia discussione;

PRENDE ATTO

Di quanto sopra esposto e proposto a seguito dell'integrazione per aumento costi smaltimento rifiuti anno 2019.

AL CONSIGLIO COMUNALE
ALLA CAPOGRUPPO "LA ROSA"
ALLA SEGRETARIA COMUNALE

Gentili Conisiglieri Comunale Sindaco,

durante questi anni trascorsi tra questi scranni mai avrei lontanamente immaginato di dover prendere una simile e drastica decisione, che seppur sofferta giunge indispensabile ed indifferibile per quanto mi riguarda.

Mi sono ricandidato nel 2017, dopo avervi rinunciato, con l'impegno condiviso con tutti gli uscenti che avremmo radicalmente cambiato tutto e provato a risolvere gli annosi problemi del nostro paese che negli ultimi anni sta vivendo un forte decadimento culturale a causa della mancanza di iniziative serie.

Dal mio canto, ed è sotto gli occhi di tutti, all'indomani del risultato elettorale ho fatto numerosi passi indietro, nonostante gli accordi fossero altri, accettando a condizione il ruolo che oggi ricopro, condizioni mai rispettate sebbene parte dell'attuale Giunta si fosse impegnata in tal senso con tutta la lista.

Nel corso di questi tre anni, pur con i miei limiti e consapevole della mia parte di responsabilità per lo stato attuale delle cose, ho cercato nel mio ruolo di consigliere comunale di suggerire soluzioni, correzioni senza mai scavalcare nessuno.

Ho dovuto tuttavia constatare, con le dovute eccezioni, un'avversità nei miei confronti del tutto gratuita ed ingiustificata da parte di chi dovrebbe prima di ogni cosa fare un bagno di umiltà. Il mio malcontento l'ho esternato con tutti i mezzi utili: attraverso pec, scambi sul gruppo whatsapp dell'Amministrazione comunale fino ad arrivare all'astenermi dal votare il bilancio di previsione 2019, che voleva essere un importante campanello d'allarme, segnale politico poco compreso.

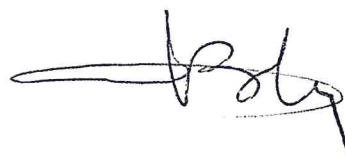
Le mie esternazioni a volte anche forti volevano essere uno stimolo a fare meglio per il bene di tutti e per onorare la scelta fatta dai cittadini alle elezioni amministrative del 2017.

Per questi motivi e per tanti altri, con profonda amarezza comunico che qui si conclude la mia esperienza politico-amministrativa con questa maggioranza che a mio parere si è quasi totalmente svuotata dei valori fondanti de "La Rosa" lasciando spazio ad una politica spicciola che nulla ha a che vedere con i miei principi.

Alla luce di quanto esposto comunico che siederò in consiglio comunale quale indipendente, rimettendo immediatamente l'incarico di presidente del consiglio comunale qualora la maggioranza che mi ha eletto me lo chiedesse, ribadendo il mio impegno e la mia disponibilità a sostenere ogni iniziativa ritenuta utile nell'interesse di Buccino e dei buccinesi.

Cordialmente

Buccino 16.09.2020



Al Sindaco p.t. del Comune di Buccino

Alla Giunta Comunale

Al Segretario Comunale

Al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

All'Assessore al Bilancio

All'Assessore all'Ambiente

Ci siamo visti costretti a richiedere la convocazione del Consiglio Comunale per cui oggi siamo qui, per chiare ed evidenti motivazioni.

Noi, Noi opposizione, non abbiamo risposte da dare ai cittadini, ma come loro ed al loro fianco siamo qui a chiedere a Voi della maggioranza delle spiegazioni in merito all'assurdo ed irragionevole aumento delle tariffe della TARI.

E' opportuna, prima di entrare nel merito della vicenda, una valutazione sugli eventi passati, che mostrano la Vostra

chiara incapacità amministrativa, accompagnata alla incoerenza delle Vostre azioni.

Nel pieno dell'emergenza Covid – 19, chiedemmo a gran voce l'annullamento di tutti i tributi locali, al fine di non gravare su cittadini ed attività commerciali in un periodo drammatico anche dal punto di vista economico.

Lo stesso Sindaco, sui social, paventava tale necessità, con il bisogno di adottare tutte le misure idonee a sostenere gli abitanti del nostro comune.

Oggi, invece, in contraddizione con i tanti proclami, ci vediamo costretti a pagare una somma più che raddoppiata, a causa della Vostra inefficienza, della incapacità di gestire in maniera corretta e sana lo smaltimento dei rifiuti.

È incredibile che ciò avvenga in un paese dove i cittadini seguono diligentemente la raccolta differenziata, per cui l'Assessore di riferimento ne vanta meriti circa i vantaggi che la stessa comporta in termini di spesa, oltre che ambientali.

Orbene, non si comprende in cosa consista tale vantaggio, se poi i cittadini si vedono costretti a sostenere "oneri accessori" indefiniti, e che vanno a gravare sui bilanci familiari in un momento, tra l'altro, già così difficile.

Mentendo, sostiene da sempre che i tributi locali richiesti dal Comune di Buccino sono più bassi rispetto a quelli richiesti dagli altri comuni.

Questa è una bugia, non è la verità. Basta confrontare le bollette con quelle dei paesi vicini.

E non c'è menzogna che tenga, di fronte all'evidenza dei numeri.

Certo i cittadini potrebbero ricorrere all'Autorità Giudiziaria per chiedere l'annullamento, ma con la necessità di sostenere costi, accollandosi il rischio di un giudizio.

Dovete, Voi, spiegare in maniera chiara il PERCHÉ di questo aumento, a cosa è dovuto.

Avere l'umiltà di addossarvene le responsabilità.

Vi pongo delle domande, e questa è una richiesta di informazioni ai sensi art. 43 comma 2, primo capoverso, D. Lgs 267/2000 (TUEL) (che regola i diritti dei Consiglieri Comunale di avere informazioni) a cui dovrà seguire, essendo n/s diritto, una risposta scritta:

- Per gli immobili per cui è dovuta la TARI, quanti proprietari, con precisione, hanno pagato detta tassa nel corso degli ultimi 5 anni?

- Nei confronti di quanti, sul totale dei proprietari degli immobili per cui è dovuta la TARI morosi per le ultime 5 annualità, sono state attivate tutte le procedure atte al recupero dei crediti?

- per quanti avete delegato l'Agente della Riscossione (Agenzia Entrate Riscossione) al recupero coattivo dell'importo?

Ogni azione, od omissione, ha delle conseguenze.

Pagare tutti per pagare di meno, e chi paga e chi no Voi lo sapete benissimo, e sapete altrettanto bene come e cosa fare per far sì che TUTTI adempiano ai loro doveri di cittadini.

A causa della Vostra pessima gestione il Comune di Buccino si ritrova ricolmo di debiti, e se continuate così finirete col fare indebitare anche i cittadini che si vedranno costretti a pagare per rimediare alla Vostra inettitudine.

Non Vi invito più a dimetterVi, perché sarei monotono e ripetitivo, ma auguro a tutto il paese che nei giorni che Vi restano alla guida del paese compiate meno danni possibile, così da lasciare una speranza di miglioramento e chi prenderà il Vostro posto.

Chiediamo alla Giunta Comunale di annullare, in via immediata, il richiesto pagamento di un supplemento relativo alla tassa smaltimento rifiuti relativa all'anno 2019.

Distinti saluti.

Buccino, 16/09/2020

I Consigliere di Opposizione.

San Quirico
per lui
Francesco Fenu
Mano fude

IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 22 SET, 2020 reg. al n° _____
per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino, 22 SET, 2020

Il Responsabile Albo Pretorio
F.to *Sabato A. Trimarco*



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Margherita Torraca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva. —
È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Buccino, _____



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Margherita Torraca

Buccino, 22 SET, 2020

Per copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Torraca